



TRIBUNALE ORDINARIO di FERRARA

Sezione Civile

Nella causa civile iscritta al n. R.G. [REDACTED]/2025 promossa con ricorso per la regolamentazione della responsabilità genitoriale da:

A [REDACTED] assistito dall'Avv. Angela Natati

RICORRENTE

Nei confronti di

A [REDACTED]

RESISTENTE

Il Giudice delegato alla trattazione del procedimento dott.ssa Costanza Perri,
letto il ricorso introduttivo, esaminata la documentazione ad esso allegata e valutata l'istanza depositata ex art. 473 bis 15 c.p.c. depositata in data 20 marzo 2025;
ha pronunciato il seguente

DECRETO DI PROVVEDIMENTI INDIFFERIBILI ED URGENTI

ai sensi degli artt. 473 bis. 15 e 70, 3° comma, c.p.c.

Premesso che il ricorrente, nell'ambito del procedimento dal medesimo introdotto per la regolamentazione della responsabilità genitoriale dei figli [REDACTED] e [REDACTED], nati rispettivamente il [REDACTED]/2018 e il [REDACTED]/2022 dalla relazione sentimentale e convivenza *more uxorio* fra le parti, con successiva istanza del 20 marzo 2025 ha domandato l'emissione di provvedimenti indifferibili ed urgenti ai sensi degli artt. 473 bis 15 e 69 e seguenti c.p.c. a tutela propria e della prole, con cui “- *disporre che i minori restino collocati presso il padre nella casa familiare; - accertare che la condotta della Signora [REDACTED], attualmente ricoverata presso il reparto di psichiatria dell'Ospedale di Cona, è causa di grave pregiudizio all'integrità fisica e morale del Signor [REDACTED] e dei minori e, per l'effetto, - disporre il divieto di avvicinamento della stessa al compagno ed ai figli ed ai luoghi dai medesimi abitualmente frequentati, salvi, quanto ai minori, i contesti protetti individuati dal servizio sociale; - disporre che la Procura presso il Tribunale di Ferrara trasmetta il fascicolo d'indagine n. [REDACTED] 2024 RGNR”;*

rilevato che a sostegno dell'istanza cautelare il ricorrente ha dedotto che, successivamente all'instaurazione del procedimento per la regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale sui minori [REDACTED], la situazione familiare è gravemente degenerata; che dal

23 febbraio u.s. a tutt'oggi la resistente si trova, infatti, ricoverata, su base volontaria, presso il reparto psichiatrico dell'Ospedale di Cona (ove anche in passato era stata ricoverata in diverse occasioni) ed ove è giunta accompagnata dal 118 al culmine di una violenta lite con il figlio di primo letto [REDACTED] ancora minorenne, ed un vicino di casa; che in occasione di queste crisi la resistente è solita aggredire verbalmente il compagno ed il figlio [REDACTED] con urla e pianti, ribaltare il mobilio di casa e danneggiare arredi e suppellettili, per poi chiudersi in una stanza, talvolta portando con sé anche il figlioletto [REDACTED] di soli due anni; che da circa tre anni ma soprattutto dal giorno di inizio ricovero, il padre si sta occupando della gestione dei figli [REDACTED] (così come del minorenne [REDACTED]), preparando loro colazione, pranzo e cena, provvedendo alla pulizia della casa ed alla spesa, accompagnandoli a scuola ed alle attività e conciliando con non poca difficoltà il proprio lavoro, unica entrata della famiglia; che, da quando si trova ricoverata nel reparto di psichiatria, la resistente ha fatto talvolta rientro in casa per recuperare alcuni effetti personali ogni volta provocando scompiglio e destabilizzando la ritrovata serenità domestica del compagno e dei figli minori;

rilevato che la descrizione delle condotte della resistente gravemente pregiudizievoli alla serenità, financo alla integrità fisica e morale dei famigliari conviventi appare puntuale e, allo stato, anche riscontrata dai recenti referti del Diagnosi e Cura (attestanti, fra l'altro, che [REDACTED] è in cura al Servizio di Salute Mentale sin dal 2020), nonché dal file video ritraente l'ultimo episodio verificatosi fra le mura domestiche;

ritenuto che, allo stato, sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di emissione di provvedimenti indifferibili ed urgenti a tutela dei minori e del nucleo familiare in cui vivono, al fine di metterli quanto prima, nelle more degli accertamenti che verranno svolti nel prosieguo di questo procedimento, al riparo da un contesto familiare divenuto emergenziale procedendo anzitutto alla immediata separazione della coppia genitoriale (fortemente conflittuale e problematica, già da svariati anni, infatti, monitorata e supportata dal Servizio con appositi progetti di sostegno al nucleo ed indagini sociali svolte anche per conto della procura minorile), al collocamento provvisorio della prole col padre nella casa familiare, data la temporanea impossibilità della madre di occuparsene adeguatamente in quanto ricoverata al Diagnosi e Cura dell'Ospedale cittadino, all'incarico al S.S. di monitorare con cadenza almeno settimanale la situazione dei minori anche presso il loro domicilio domestico e di organizzare appena possibile, se non ritenuti disturbanti per i minori, incontri protetti fra madre e figli relazionando a questo giudice sul relativo andamento;

ritenuta, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento, in via d'urgenza ed *inaudita altera parte*, della proposta ed invocata cautela anche ai sensi dell'art. 473 bis 71, 3° comma, c.p.c., poiché il rischio di grave pregiudizio per i minori lamentato dal ricorrente e motivato sulla scorta

della attuale alterazione psichica della resistente appare particolarmente grave alla luce della documentazione prodotta e delle allegate specifiche circostanze;

ritenuto, pertanto, che nell'immediatezza e per la durata di mesi sei decorrenti dall'esecuzione del presente provvedimento, va disposto sia l'ordine alla resistente di cessare immediatamente ogni condotta pregiudizievole nei confronti del ricorrente, dei due figli minori e dei familiari con essi conviventi, nonché il divieto di avvicinamento ai predetti oltre che ai luoghi dai medesimi abitualmente frequentati;

ritenuto inoltre necessario assumere informazioni ulteriori mediante l'acquisizione degli atti del procedimento R.G.N.R. n. [REDACTED] 2024 presso la Procura in sede se non secretati nonché mediante l'audizione come informatori di [REDACTED], nato ad [REDACTED] (Romania) in data [REDACTED].2009, dell'A.S. dott. [REDACTED] di ASP e della educatrice [REDACTED];

ritenuto infine opportuno che, oltre alla notifica processuale che spetta al ricorrente ai sensi dell'art. 473 bis 15 1° comma c.p.c., il S.S. di Ferrara (in persona dell'A.S. dott. [REDACTED] o comunque dell'A.S. che ha già in carico - o che ha già avuto contatti e quindi conosce - il nucleo familiare), in ragione della situazione psico-fisica in cui versa attualmente la resistente, si faccia carico di comunicare e spiegare alla medesima il contenuto del presente provvedimento;

considerato, da ultimo, che va fissata udienza per la comparizione delle parti al fine della conferma, modifica o revoca delle statuizioni adottate in via d'urgenza;

visti gli artt. 473 bis 2, 15, 46, 69 e seguenti c.p.c.;

P.Q.M.

- 1) **COLLOCA** i minori [REDACTED] presso il padre [REDACTED] nella casa familiare sita a in Ferrara alla Vicolo [REDACTED] ordinando alla madre [REDACTED] ([REDACTED] Zepi [REDACTED]) nata in [REDACTED] 1983 di cessare immediatamente ogni condotta pregiudizievole nei confronti del compagno dei figli minori e dei familiari con essi conviventi, con prescrizione alla stessa di non avvicinarsi ai predetti, né ai luoghi da loro abitualmente frequentati.
- 2) **STABILISCE** in mesi sei la durata dell'ordine di protezione decorrente dal giorno dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento.
- 3) **INCARICA** il S.S. di Ferrara di monitorare con cadenza almeno settimanale la situazione dei minori anche presso il loro domicilio domestico e di organizzare appena possibile, se non ritenuti disturbanti per i minori, incontri protetti fra madre e figli relazionando a questo giudice sul relativo andamento.

- 4) **MANDA** alla Procura della Repubblica in sede di trasmettere copia degli atti del procedimento penale R.C.N.R. n. [REDACTED]/2024 se non secretati.
- 5) **DISPONE** l'audizione come informatori di [REDACTED], nato ad [REDACTED] in d. [REDACTED] 2009, dell'A.S. dott. [REDACTED] di ASP e della educatrice [REDACTED] per l'udienza di seguito indicata.
- 6) **FISSA** per la comparizione delle parti, l'integrazione del contraddittorio e l'audizione degli informatori l'udienza del **18 aprile 2025 alle ore 10,30**, con termine al ricorrente di giorni otto per la notifica alla resistente e la citazione degli informatori.
- 7) **MANDA** al S.S. di Ferrara di comunicare e spiegare personalmente alla resistente A. [REDACTED] Z. [REDACTED] il contenuto del presente provvedimento.

Si comunichi con urgenza a parte ricorrente e al S.S. di Ferrara.

Ferrara, 26 marzo 2025

Il Giudice

Dott.ssa Costanza Perri

